



## TELEVISIONE

## VI ASPETTO A CASA CUPIELLO

Bella come sanno esserlo le ragazze del Sud in cui la riservatezza diventa persino sfrontata, Pina Turco il 25 dicembre sarà nelle case di tutti, su RaiUno, con *Natale in casa Cupiello* diretto dal marito Edoardo De Angelis e tratto dal classico di Eduardo, un vero regalo per chi dovrà limitare le gioie delle feste insieme. «A Napoli poi, immaginate già la malinconia sulle facce!», sorride Pina, laurea in Antropologia, fama arrivata grazie a *Gomorra* e al premiatissimo *Il vizio della speranza*, sempre di De Angelis. «La pandemia ha cambiato il costume, c'è un sentimento di infelicità globale, è a rischio la salute sociale. Dino Risi diceva che un regista, un artista, sono medici curanti per la gente, ma oggi non riusciamo a guarire come vorremmo. I cambiamenti però vanno ascoltati, assecondati, troveremo la strada nuova». Per lei, «il testo di De Filippo è modernissimo, narra proprio la voglia di aggregazione, che oggi sarebbe assembramento, attorno al presepe di Luca Cupiello, un meraviglioso Sergio Castellitto, e il nostro film, nel suo piccolo, cerca di sanare per una sera la disgregazione diffusa. Ho un figlio di tre anni, Giorgio, ho visto quanto gli è mancata la scuola materna». La sua Ninuccia Cupiello è sospesa tra il matrimonio borghese e il tradimento romantico, lei di se stessa ha detto: «Sono il punto di equilibrio in famiglia, ma anche solitaria e anarchica». È possibile? «Sì, e non è semplice, per una donna c'è sempre un dovere performativo al quale rispondere, non sono ammessi errori, il senso di inadeguatezza è in agguato». E l'anarchica che è in lei che fa? «A certo punto alza la testa, prende coscienza del conflitto e, alla fine, si firma l'armistizio».

PIERA DETASSIS

Pina Turco, 36 anni, di Torre del Greco, il 25 dicembre sarà su RaiUno in un grande classico di Eduardo De Filippo: *Natale in casa Cupiello*.